

I dati dell'Asl2 savonese fotografano una buona risposta sul nuovo servizio  
Presto la possibilità di fare esami diagnostici durante la visita con il medico

# In 7 mesi novemila accessi nelle Case di comunità Quasi 4 mila solo a luglio

## IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI  
SAVONA

Sono stati 65.069 gli accessi ai medici di medicina generale presenti nelle Case della Comunità della Liguria tra gennaio e luglio 2026. È questo il dato che emerge dal report di ATS e che conferma come le Case della Comunità e i loro servizi, in particolare l'assistenza primaria, stiano entrando progressivamente nelle abitudini dei liguri. A Savona Nei primi sette mesi del 2026 sono stati registrati 9.003 accessi, a fronte di una popolazione di 266.910 abitanti, con un dato che è cresciuto in maniera molto significativa nel corso dei mesi: dai 79 accessi di gennaio si è arrivati ai 3.738 di luglio, con un incremento di oltre 46 volte. A luglio il tasso mensile raggiunge 140 accessi ogni 10 mila abitanti. Nell'ambito di questo percorso è inoltre in fase di sperimentazione la possibilità di effettuare alcuni esami diagnostici direttamente nelle case della comunità, durante la visita con il medico di medicina generale o nelle ore immediatamente successive. Si tratta di un servizio aggiuntivo che consente di affiancare alla valutazione del medico anche alcuni accertamenti diagnostici, rendendo la risposta sanitaria più completa, tempestiva e vicina alle esigenze delle persone.

«I dati sul numero di accessi ai medici di medicina generale ci raccontano – di-



La casa di comunità di Savona



MASSIMO NICOLÒ  
ASSESSORE SANITÀ  
REGIONE

**I dati ci raccontano  
che il sistema  
sanitario di  
prossimità sta  
dando risultati**

chiara l'Assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò – che sempre più persone, ogni giorno, si recano alle Case della Comunità. Ci raccontano che su tutto il territorio ligure, senza eccezioni, si sta beneficiando di un'assistenza sanitaria di prossimità innovativa, frutto di un grande investimento economico e umano. E questo percorso prosegue anche attraverso la sperimentazione della possibilità di effettuare alcuni esami diagnostici direttamente nelle Case della Comunità, durante la visita con il medico di medicina generale o nelle ore successive: un'opportunità che permette di dare risposte ancora più rapide e complete ai bisogni di salute delle persone. Presentiamo questi dati non solo per celebrare un successo, ma per ringraziare tutti i

medici di medicina generale gli infermieri che li affiancano ogni giorno con passione e professionalità. Le Case della Comunità sono un punto di riferimento per i servizi sociosanitari sul territorio e, grazie all'impegno di Regione, ATS, Comuni, ordini professionali e terzo settore, lo diventeranno sempre di più».

Naturalmente si tratta di un processo in evoluzione: le Case della Comunità devono continuare a consolidarsi e a sviluppare pienamente le loro potenzialità: «Tali strutture – spiega il Direttore Generale di ATS Liguria Marco Damonte Prioli – sono poli pensati per dare risposte sempre più vicine alle cittadine e ai cittadini, dove possono trovare servizi adeguati e tempistiche più rapide. Rivolgersi ai punti di prossimità significa ricevere assistenza senza dover ricorrere necessariamente all'ospedale, garantendo una presa in carico che guarda sia all'aspetto sanitario sia a quello sociale. Pertanto, la presenza dei medici di medicina generale, ai quali va il mio plauso, sta dando un contributo importante all'universo delle Case della Comunità». L'obiettivo è proseguire su questa strada, consolidando il lavoro svolto: «E' una questione di abitudine del cittadino a rivolgersi a quel luogo quando ha un problema - aggiunge il direttore sociosanitario di ATS Liguria Pierluigi Vinai -, il tema è quello di non andare al pronto soccorso, se mi viene qualcosa, deve diventare spontaneo e abituale andare lì, come dal farmacista. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il giorno dell'inaugurazione della struttura di Albenga



La Casa di Comunità di Albenga ha contribuito ai buoni risultati